



JOE BARBIERI – biografia

Come il *baricchiano* pittore di 'Oceano Mare' Plasson dipingeva il mare con l'acqua di mare ottenendo tenui e impalpabili tele, quadri poco più che completamente bianchi, allo stesso modo Joe Barbieri si potrebbe dire canti l'aria con l'aria, l'assenza con l'assenza, lo spazio vuoto con lo spazio vuoto.

Chitarrista quasi mai perfetto; cantante che pare spiegare a te, e a te soltanto in un orecchio l'inspiegabilità del turbamento; autore delizioso, minuzioso, che parla di cose ancora più asciutte ed evanescenti.

Tutto questo è Joe Barbieri.

Dopo aver collaborato con Pino Daniele e aver scritto per alcuni colleghi (tra cui Giorgia e Patrizia Laquidara), Barbieri si presenta a fine 2004 – per la sua stessa etichetta, la Microcosmo Dischi – con un'opera prima che ha incantato la critica e conquistato l'apprezzamento del pubblico di tutti i paesi nei quali è stato progressivamente pubblicato (Stati Uniti, Canada, Giappone, Austria, Svizzera, Cina, Germania – nel quale è stato eletto, tra l'altro, disco dell'anno – e, ovviamente, l'Italia). L'album, dal titolo "In Parole Povere", annovera il contributo di venti straordinari musicisti, e un prezioso duetto con Mario Venuti (nel brano 'Pura Ambra').

In veste di produttore si dedica successivamente ai Kantango realizzandone il primo disco (un secondo è attualmente in lavorazione) e collaborando con alcune stelle del jazz e della world, tra cui Lura, Richard Galliano e Susana Baca.

Il 16 gennaio Joe Barbieri ritorna con un nuovo album da titolo "Maison Maravilha"; 11 nuove canzoni, cinte da un sontuosa orchestra d'archi, e la partecipazione speciale della cubana Omara Portuondo in un fado dal titolo "Malegría", che promette di diventare un classico.

"Maison Maravilha" sarà pubblicato in 12 paesi del mondo nell'arco della prossima primavera.